



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## 1) IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO

Cartonplast

Lastra / Angolare alveolare estrusa non pigmentata

## 2) COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

NOME CHIMICO: copolimeri di etilene e di 1- propilene ed omopolimeri di 1 – propilene.

FORMULA CHIMICA:  $(C_3H_6)_n (C_2H_4)_m$

NUMERO CAS: 9010 – 79 -1

COMPONENTI PERICOLOSI: nessuno

FAMIGLIA CHIMICA: polimero olefinico : Propilene

### TRATTAMENTO STAMPA

- = 46 dyn/ cm per lastre di qualsiasi tipologia di canna e di spessore ad esclusione delle interfalदे
- Presente su due lati
- Durata indicativa 6 mesi in condizioni ottimali di stoccaggio. ( es. prodotto imballato, ambiente asciutto)

### TRATTAMENTO ANTISTATICO

- Durata indicativa 6 mesi in condizioni climatiche standard ( ad es. l'efficacia del trattamento tende a ridursi all'aumento di temperatura).

### TRATTAMENTO ANTI- UV

- In funzione del tempo di esposizione ai raggi UV, richiedere trattamento idoneo.

### ISTRUZIONI PER ULTERIORI LAVORAZIONI

- Prima di ulteriori lavorazioni assicurarsi che il materiale raggiunga una temperatura superiore ai 15 °C in ogni suo punto.

### LIMITI DI GRAMMATURA IN FUNZIONE DELLO SPESSORE DELLA LASTRA E DEL PASSO CANNA

#### CANNA STANDARD - PASSO 3.2 - 3.5

SPESSORE MM		1.8	2.0	2.5	3.0	3.5	4.0	4.5	5.0
GRAMM. MIN		240	250	350	400	600	700	850	900
GR/MQ MAX		350	700	800	1.200	1.500	1.500	1.500	1.500

#### CANNA SEMILARGA - PASSO 4.5

SPESSORE MM		3.5	4.0	4.5	5.0	6.0	7.0	8.0
GRAMM. MIN		450	500	600	650	1.000	1.500	1.500
GR/MQ MAX		600	800	800	1.500	2.000	2.000	2.000

### TRIPLA PARETE - PASSO 5.3

SPESSORE MM		7.0	8.0	10.0	11.0
GRAMM.	MIN	800	1.450	1.750	2.400
GR/MQ	MAX	1.500	2.500	3.000	3.000

## 3) IDENTIFICAZIONI DEI PERICOLI

RISCHI PIU' IMPORTANTI: Nessuno a nostra conoscenza

SINTOMI CONNESSI ALL'IMPIEGO:

- Inalazione: Se ridotto a polveri fini, può provocare irritazione alle vie respiratorie. A temperature superiori di 235° C, possono svilupparsi fumi che possono provocare irritazioni alle vie respiratorie, tosse, sensazione di affanno.
- Contatto con la pelle: Il contatto con il prodotto caldo, può provocare ustioni gravi. L'eventuale presenza di spigoli vivi o bave sul prodotto, possono essere causa di lacerazioni.
- Contatto con gli occhi: Se ridotto a polveri fini, può provocare irritazione delle mucose oculari
- Ingestione: Le poliolefine sono biologicamente inerti

IMPATTO AMBIENTALE: Per la sua struttura il prodotto dovrebbe essere poco pericoloso per la via acquatica. Non biodegradabile.

RISCHI FISICO -CHIMICI: Combustibile se esposto a fiamme.

L'attrito dovuto allo scorrimento del prodotto crea cariche elettrostatiche che possono provocare delle scintille.

## 4) MISURE DI PRONTO SOCCORSO

INALAZIONE: Esposizione a fumi e vapori del prodotto caldo o bruciato, portare l'infortunato all'aria aperta

CONTATTO CON LA PELLE: Generalmente non da alcun problema; il contatto con il prodotto caldo provoca ustioni che vanno così trattate:

- raffreddare rapidamente la parte ustionata con acqua fredda. Non tentare di togliere lo strato di prodotto dalla pelle, né dagli abiti sporchi. Generalmente si stacca da solo dopo qualche giorno. In caso di ustioni gravi, trasportare l'infortunato in ospedale;

Il contatto con eventuali spigoli vivi o bordi taglienti, può provocare delle lacerazioni che vanno così trattate: lavare e disinfettare con prodotto disinfettante e bendare, eventualmente se la lacerazione lo richiede, trasportare l'infortunato all'ospedale.

CONTATTO CON GLI OCCHI : Questo prodotto è un solido inerte ed è improbabile che costituisca un pericolo nella presente forma. Tuttavia, se un frammento di lastra dovesse entrare nell'occhio, rimuoverlo allo stesso modo di un qualsiasi altro corpo estraneo e lavare con abbondante acqua. Se il caso lo richiede, consultare il medico.

Se il contatto avviene con il prodotto caldo, raffreddare immediatamente gli occhi con acqua fredda e trasportare l'infortunato in ospedale per le cure più appropriate.

## 5) MISURE ANTICENDIO

CLASSE D'INFIAMMABILITA': A

MISURE TECNICHE: Tagliare l'alimentazione del fuoco. Avvertire immediatamente i Vigili del Fuoco. Allontanare il personale non addetto. Per il personale addetto all'estinzione dell'incendio devono essere disponibili indumenti di protezione adatti ed autorespiratori

MEZZI DI ESTINZIONE PIU' APPROPRIATI: In caso di incendi lievi: anidride carbonica, polveri secche. In caso di incendi gravi: schiuma, acqua nebulizzata per raffreddare le superfici esposte al fuoco

MEZZI DI ESTINZIONE VIETATI: Non usare mai le lance antincendio all'inizio: potrebbero favorire l'allargamento delle fiamme.

PRODOTTI PERICOLOSI DELLA COMBUSTIONE: Durante la combustione, in presenza di eccesso d'aria, forma: diossido di carbonio e vapore d'acqua; per combustione incompleta: monossido di carbonio, fuliggine e prodotti di decomposizione ( aldeidi, chetoni, idrocarburo e acido grasso volatile).

EQUIPAGGIAMENTO SPECIALE PER ADDETTI: Nel caso in cui esista un rischio di sovraesposizione ai vapori oppure fumi, usare un apparecchio respiratorio adatto.

## 6) MISURE DA ADOTTARE IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

Raccogliere e pulire utilizzando dei guanti per evitare di tagliarsi.

## 7) MOVIMENTAZIONE E STOCCAGGIO

TEMPERATURA DI STOCCAGGIO (°C) : ambiente

TEMPERATURA DI TRASPORTO (°C) : ambiente

TEMPERATURA DI CARICO/SCARICO (°C): ambiente

NOTE GENERALI:

- Immagazzinare lontano da materiali incompatibili.
- Non stoccare e maneggiare vicino a fiamme libere, fonti di calore o fonti di accensione
- Il materiale può accumulare cariche elettrostatiche che possono causare una scintilla (fonte di innesco).
- Valutare l'altezza massima di stoccaggio del materiale in funzione del piano di appoggio a terra nonché della superficie e della stabilità del collo.

## 8) CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE PERSONALE

PRECAUZIONE GENERALE : Normali misure di igiene

DISPOSITIVI PERSONALI DI PROTEZIONE:

- Occhi e viso: nessuna necessaria
- Pelle: nessuna necessaria. Tuttavia, è consigliabile l'uso di guanti protettivi qualora il prodotto si presenti sotto forma di fogli rigidi e con spigoli vivi.
- Respiratorio: nessuna necessaria

PROPRIETA' CHIMICO-FISICHE

STATO FISICO:

solido

ASPETTO:

lastra alveolare

COLORE:

translucido bianco opaco

ODORE:	inodore
PUNTO DI FUSIONE:	superiore a 120- 130 °C
PUNTO DI INFIAMMABILITA':	superiore a 300 °C
PUNTO DI AUTOACCENSIONE:	superiore a 350 °C
PESO SPECIFICO (a 20°C)	in funzione della tipologia (Grammatura)
SOLUBILITA' IN ACQUA	trascurabile, inferiore a 0,1%

## 10) STABILITA' E REATTIVITA'

- TEMPERATURA DI DECOMPOSIZIONE: Superiore a 300 °C
- CONDIZIONI DA EVITARE: Non collocare presso sorgenti di calore / fiamma. Evitare fluoro, ed altri forti agenti ossidanti. Rigonfiamento in idrocarburi alifatici ed aromatici quale benzina, benzolo, in particolari ed elevate temperature.
- DECOMPOSIZIONE CON SVILUPPO DI SOSTANZE PERICOLOSE

La combustione può produrre monossido di carbonio e/o anidride carbonica ed altri prodotti dannosi. I principali prodotti della decomposizione sono gli oligomeri del propilene a basso peso molecolare . I prodotti della degradazione possono comprendere tracce di acroleina, formaldeide, aldeidi ed altri vapori organici.

## 11) INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

- TOSSICITA' ACUTA

Il Cartonplast è prodotto utilizzando poliolefine considerato biologicamente inerte.

Ingestione: Per la sua composizione il prodotto viene considerato praticamente non nocivo.

- EFFETTI LOCALI

Inalazione la polvere può provocare irritazione al sistema respiratorio

Contatto con la pelle Per la sua composizione, il prodotto deve essere considerato non irritante. Se il contatto avviene a caldo, può provocare ustioni gravi.

I prodotti di decomposizione termica che si formano ad alta temperatura potrebbero essere irritanti.

Contatto con gli occhi: Per la sua composizione, il prodotto può essere considerato non irritante.

Se il contatto avviene a caldo, può provocare lesioni oculari. I prodotti di decomposizione termica che si formano ad alta temperatura potrebbero essere irritanti.

- EFFETTI SPECIFICI:

Il Cartonplast è prodotto utilizzando poliolefine considerate biologicamente inerti. Nessuna preoccupazione particolare per l'uomo.

## 12) INFORMAZIONI ECOLOGICHE

- INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI ECOLOGICI:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

- MOBILITA':

Acqua / aria: Il prodotto ha una bassa volatilità

Suolo: Per le sue caratteristiche chimico-fisiche, il prodotto ha una limitata mobilità nel suolo

Acqua: In caso di versamento accidentale, il prodotto galleggia, non si dissolve, la sua evaporazione nell'aria è praticamente nulla

- PERSISTENZA E DEGRADABILITA'

Biodegradabilità: difficilmente biodegradabile  
BOD 5 ( gO<sub>2</sub>/g): inferiore al limite di rivelabilità

- POTENZIALE DI BIOACCUMULO

Il potenziale di bioaccumulo di questo prodotto nell'ambiente è molto basso

- ECOTOSSICITA'

Per la sua struttura il prodotto dovrebbe essere poco pericoloso per la vita acquatica.

### **13) OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

- SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

Conformemente alle disposizioni in vigore per lo smaltimento autorizzato come residuo destinato al riutilizzo. Non scaricare in fogna o nei corsi d'acqua, pozzi e nell'ambiente in generale.  
Può essere utilizzato come combustibile in tutte le installazioni idonee.  
Può essere incenerito con i rifiuti solidi urbani.

CODICE API ( Association of Plastic Industry) 5 PP Polipropilene

### **14) INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

Nessuna limitazione per il trasporto:

Mare (IMO/IMDG) norme per la spedizione:	Nessuna limitazione
Aria ( ICAO/IATA) norme per la spedizione:	Nessuna limitazione
Strada / ferrovia (ADR/RID) norme per la spedizione:	Nessuna limitazione

### **15) INFORMAZIONI SULLE NORMATIVE**

Non è classificato pericoloso secondo le Direttive 67/548/CEE (sostanze pericolose), 1999/45/CE (preparati pericolosi) e loro aggiornamenti.

A Vs. disposizione per ulteriori informazioni, cogliamo l'occasione per porgervi distinti saluti.

DISPACO ITALIA SRL

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## 1) IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO

Eplak  
Lastra estrusa compatta / goffrata/ pigmentata

## 2) COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

NOME CHIMICO: copolimeri di etilene e di 1- propilene ed omopolimeri di 1 – propilene.  
FORMULA CHIMICA: ( C<sub>3</sub>H<sub>6</sub>) n ( C<sub>2</sub>H<sub>4</sub>) m  
NUMERO CAS: 9010-79-1  
COMPONENTI PERICOLOSI: nessuno  
FAMIGLIA CHIMICA: polimero olefinico: propilene

## 3) IDENTIFICAZIONI DEI PERICOLI

RISCHI PIU' IMPORTANTI: nessuno a nostra conoscenza

SINTOMI CONNESSI ALL'IMPIEGO:

INALAZIONE: Se ridotto a polveri fini, può provocare irritazione delle vie respiratorie. A temperature superiori a 235 °C, possono svilupparsi fumi che possono provocare irritazione alle vie respiratorie, tosse, sensazione di affanno.

CONTATTO CON LA PELLE: In contatto con il prodotto caldo, può provocare ustioni gravi. L' eventuale presenza di spigoli vivi o bave sul prodotto, possono essere la causa di lacerazioni.

CONTATTO CON GLI OCCHI: Se ridotto a polveri fini, può provocare irritazione delle mucose oculari.

INGESTIONE: Le Poliiolefine sono biologicamente inerti.

IMPATTO AMBIENTALE: Per la sua struttura il prodotto dovrebbe essere poco pericoloso per la vita acquatica. Non biodegradabile.

RISCHI FISICO – CHIMICI: Combustibile se esposto a fiamme. L'attrito dovuto allo scorrimento del prodotto crea cariche elettrostatiche che possono provocare delle scintille.

## 4) MISURE DI PRONTO SOCCORSO

INALAZIONE: Esposizione a fumi e vapori del prodotto caldo o bruciato: portare l' infortunato all' aria aperta

CONTATTO CON LA PELLE: Generalmente non da alcun problema; il contatto con il prodotto caldo provoca ustioni che vanno così trattate:

raffreddare rapidamente la parte ustionata con acqua fredda. Non tentare di togliere lo strato di prodotto dalla pelle, né degli abiti sporchi. Generalmente si stacca da solo dopo qualche giorno.  
In caso di ustioni gravi, trasportare l' infortunato in ospedale.

Il contatto con eventuali spigoli vivi o bordi taglienti, può provocare delle lacerazioni che vanno così trattate: lavare e disinfettare con un prodotto disinfettante e bendare. Eventualmente se la lacerazione lo richiede, trasportare l'infortunato in ospedale.

**CONTATTO CON GLI OCCHI:** Questo prodotto è un solido inerte ed è improbabile che costituisca un pericolo nella presente forma. Tuttavia, se un frammento di lastre dovesse entrare nell'occhio, rimuoverlo allo stesso modo di un qualsiasi altro corpo estraneo e lavare con abbondante acqua. Se il caso lo richiede, consultare un medico. Se il contatto avviene con il prodotto caldo, raffreddare immediatamente gli occhi con acqua fredda e trasportare l'infortunato in ospedale per le cure più appropriate.

## **5) MISURE ANTICENDIO**

**CLASSE D'INFIAMMABILITA':** A

**MISURE TECNICHE:** Tagliare l'alimentazione del fuoco. Avvertire immediatamente i Vigili del Fuoco. Allontanare il personale non addetto. Per il personale addetto all'estinzione dell'incendio devono essere disponibili indumenti di protezione adatti e autorespiratori

**MEZZI DI ESTINZIONE PIU' APPROPRIATI:** In caso di incendi lievi: anidride carbonica, polveri secche. In caso di incendi gravi: schiuma, acqua nebulizzata per raffreddare le superfici esposte al fuoco

**MEZZI DI ESTINZIONE VIETATI:** Non usare mai le lance antincendio all'inizio, potrebbero favorire all'allargamento delle fiamme

**PRODOTTI PERICOLOSI DELLA COMBUSTIONE:** Durante la combustione, in presenza di eccesso d'aria, forma: diossido di carbonio e vapore d'acqua; per combustione incompleta: monossido di carbonio, fuliggine e prodotti di decomposizione ( aldeidi, chetoni, idrocarburo e acido grassa volatile)

**EQUIPAGGIAMENTO SPECIALE PER ADDETTI:** Nel caso in cui esista un rischio di sovraesposizione ai vapori oppure fumi, usare un apparecchio respiratorio adatto.

## **6) MISURE DA ADOTTARE IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE**

Raccogliere e pulire utilizzando dei guanti per evitare di tagliarsi

## **7) MOVIMENTAZIONE E STOCCAGGIO**

TEMPERATURA DI STOCCAGGIO (°C): ambiente

TEMPERATURA DI TRASPORTO ( °C): ambiente

TEMPERATURA DI CARICO/SCARICO (°C): ambiente

**NOTE GENERALI:**

Immagazzinare lontano da materiali incompatibili.

Non stoccare e maneggiare vicino a fiamme libere, fonti di calore o fonti di accensione.

Il materiale può accumulare cariche elettrostatiche che possono causare una scintilla (fonte di innesco).

Valutare l'altezza massima di stoccaggio del materiale in funzione del piano di appoggio a terra nonché della superficie e della stabilità del collo.

## 8) CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE PERSONALE

PRECAUZIONE GENERALE: Normali misure di igiene  
DISPOSITIVI PERSONALI DI PROTEZIONE:

- OCCHI E VISO: nessuna necessaria
- PELLE: nessuna necessaria. Tuttavia, è consigliabile l'uso di guanti protettivi qualora il prodotto si presenti sotto forma di fogli rigidi e con spigoli vivi.

## 9) PROPRIETA' CHIMICO -FISICHE

STATO FISICO:	solido
ASPETTO:	lastra estrusa compatta e gofrata
COLORE:	incolore – leggermente opaco
ODORE:	inodore
PUNTO DI FUSIONE:	superiore a 120 – 130 ° C
PUNTO DI INFIAMMABILITA'	superiore a 300 °C
PUNTO DI AUTOACCENSIONE	superiore a 350 °C
PESO SPECIFICO (a 20 °C)	0,92 gr/ cm cubi
SOLUBILITA' IN ACQUA	trascurabile, inferiore a 0,1%

## 10) STABILITA' E REATTIVITA'

TEMPERATURA DI DECOMPOSIZIONE: Superiore a 300 °C

CONDIZIONI DA EVITARE: Non collocare presso sorgenti di calore/ fiamma. Evitare cloro, fluoro, ed altri forti agenti ossidanti. Rigonfiamento in idrocarburi alifatici ed aromatici quale benzina, benzolo, in particolare ad elevate temperature.

DECOMPOSIZIONE CON SVILUPPO DI SOSTANZE PERICOLOSE: La combustione può produrre monossido di carbonio e/o anidride carbonica ed altri prodotti dannosi. I principali prodotti della decomposizione sono gli oligomeri del propilene a basso peso molecolare. I prodotti della degradazione possono comprendere tracce di acroleina, formaldeide, aldeidi ed altri vapori organici.

## 11) INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

TOSSICITA' ACUTA:

L'eplak è prodotto utilizzando poliolefine considerate biologicamente inerti.

Inalazione: per la sua composizione, il prodotto può essere considerato non irritante. Se il contatto avviene a caldo, può provocare ustioni gravi. I prodotti di decomposizione termica che si formano ad alta temperatura potrebbero essere irritanti:

Contatto con gli occhi: per la sua composizione, il prodotto può essere considerato non irritante. Se il contatto avviene a caldo, può provocare lesioni oculari. I prodotti di decomposizione termica che si formano ad alta temperatura potrebbero essere irritanti.

EFFETTI SPECIFICI: L'eplak è prodotto utilizzando poliolefine considerate biologicamente inerti. Nessuna preoccupazione particolare per l'uomo.



## 12) INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI ECOLOGICI:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente

### MOBILITA':

- Acqua/ aria: Il prodotto ha una bassa volatilità
- Suolo: Per le sue caratteristiche chimico-fisiche, il prodotto ha una limitata mobilità nel suolo
- Acqua : In caso di versamento accidentale, il prodotto galleggia, non si dissolve, la sua evaporazione nell'aria è praticamente nulla

### PERSISTENZA E DEGRADABILITA':

Biodegradabilità: difficilmente biodegradabile  
BOD5 ( g02/g) inferiore al limite di rivelabilità

### POTENZIALE DI BIOACCUMULO

Il potenziale di bioaccumulo di questo prodotto nell'ambiente è molto basso

### ECOTOSSICITA'

Per la struttura il prodotto dovrebbe essere poco pericoloso per la vita acquatica.

## 13) OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

Conformemente alle disposizioni in vigore per lo smaltimento autorizzato come residuo destinato al riutilizzo. Non scaricare in fogna o nei corsi d'acqua, pozzi e nell'ambiente in generale.

Può essere utilizzato come combustibile in tutte le installazioni idonee.

Può essere incenerito con i rifiuti solidi urbani.

CODICE API: (Association of Plastic Industry) 5 PP Polipropilene

## 14) INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Nessuna limitazione per il trasporto:

Mare (IMO/IMDG)	norme per la spedizione	nessuna limitazione
Aria (ICAO/IATA)	norme per la spedizione	nessuna limitazione
Strada/ ferrovia	norme per la spedizione	nessuna limitazione

## 15) INFORMAZIONI SULLE NORMATIVE

Non è classificato pericoloso secondo le Direttive 67/548/CEE (sostanze pericolose), 1999/45/CE (preparati pericolosi) e loro aggiornamenti.

Le informazioni contenute in questa scheda sono fornite in buona fede e sono basate sulle nostre più recenti conoscenze relative al prodotto in oggetto, alla data di edizione della scheda stessa.

Tuttavia alcuni dati sono in fase di riesame. Si richiama l'attenzione degli utilizzatori sui rischi che si potrebbero incontrare qualora il prodotto potrebbe essere impiegato per usi diversi rispetto a quelli per i quali è destinato. Questa scheda non deve essere utilizzata che a fini di prevenzione e sicurezza.

In riferimento ai testi legislativi, regolamentari ed amministrativi, non deve essere considerata come esauriente. E' responsabilità dell'utilizzatore di riferirsi all'insieme dei testi ufficiali riguardanti l'utilizzo, lo stoccaggio e la manipolazione del prodotto, attività per le quali è il solo responsabile.

E' responsabilità dell'utilizzatore fornire a tutti coloro che possono entrare in contatto con il prodotto tutte le informazioni necessarie alla sicurezza del lavoro, alla protezione della salute.



